

COMUNICATO STAMPA

Un progetto di Fondazione Humanitas per la Ricerca sull'EOCRC

TUMORI DEL COLON RETTO NEI GIOVANI: +30% NELL'ULTIMO DECENNIO HUMANITAS, IN PRIMA LINEA NELLO STUDIO DI FORME A INSORGENZA PRECOCE

Il Professor Antonino Spinelli, Direttore dell'UO Chirurgia del Colon e del Retto, IRCCS Istituto Clinico Humanitas, ha partecipato ieri presso il Parlamento Europeo di Bruxelles, in qualità di Segretario Generale e Presidente Eletto della European Society of Coloproctology, al lancio della European Cancer Community Foundation per rendere la cura del cancro più efficace, efficiente, equa e inclusiva in Europa.

Milano, 30 giugno 2023 – Si è tenuta a Bruxelles l'Assemblea Generale dell'European Cancer Organisation (ECO), una coalizione di Enti ed esperti la cui "mission" è ridurre il peso del cancro, a livello mondiale, migliorare i risultati e la qualità delle cure per i malati oncologici, sfruttando le armi e l'efficacia di approcci al tumore multidisciplinari e multiprofessionali. A rappresentare l'Italia in questo importante momento di confronto sulle strategie da intraprendere per il prossimo triennio 2024-2027, anche il **Professor Antonino Spinelli**, in qualità di Segretario Generale e Presidente Eletto della European Society of Coloproctology (ESCP), nonché Direttore dell'UO Chirurgia del Colon e del Retto, IRCCS Istituto Clinico Humanitas. In presenza del Vice Presidente della Commissione Europea Margaritis Schinas e di fronte a molti altri politici, è stata inoltre lanciata la Fondazione European Cancer Community con l'obiettivo primario di favorire l'accesso equo e omogeneo alle cure a tutti i cittadini membri della Comunità Europea.

L'Assemblea è stata anche l'occasione per portare all'attenzione alcuni dei temi oncologici emergenti: tra cui anche il tumore del colon-retto nella popolazione giovane, di età pari e/o inferiore ai 49 anni. Le ultime evidenze attestano, infatti, una crescita nell'ultimo decennio del 30%, a fronte di un migliore controllo della patologia nella popolazione generale, grazie a screening e armi di diagnosi precoce. "Questa specifica forma di malattia, proprio in considerazione dello sviluppo in pazienti di giovane età – spiega il professore – viene definita early-onset colorectal cancer (EOCRC), cioè una neoplasia a insorgenza precoce, rispetto alla forma più frequente che tradizionalmente interessa pazienti più anziani. La nostra divisione ha da tempo identificato l'EOCRC come uno dei principali filoni di ricerca; abbiamo fondato, insieme ad altre istituzioni, un registro internazionale (GEOCODE) e partecipiamo a diversi altri progetti internazionali su questo tema". Ad oggi il team del Professor Spinelli ha in corso diversi studi su questa forma di tumore, con collaborazioni multidisciplinari. Una delle ricerche, **supportata da Fondazione Humanitas per la Ricerca**, fornisce alcune rilevanti informazioni: "I nostri studi – prosegue l'esperto – hanno mostrato come l'aumento dei casi che si sta registrando nei giovani non sia correlato ad un aumento dei casi causati da sindromi genetiche, come la sindrome di Lynch, o a malattie predisponenti quali ad esempio le malattie infiammatorie croniche intestinali. Ovvero si tratta di casi sporadici, cioè senza fattori di rischio noti. Inoltre i nostri studi evidenziano che in questa classe di pazienti, la diagnosi di tumore è più tardiva rispetto all'insorgenza dei sintomi poiché spesso il segnale-sintomo di allarme viene sottovalutato nei giovani. Questo dato può tuttavia solo in parte spiegare la peggiore prognosi nei pazienti giovani, rispetto ai senior, anche in stadi precoci. Infine, sempre un nostro studio recentemente pubblicato mostrerebbe che i pazienti giovani rispondono peggio alle terapie multimodali nel cancro del retto".

In funzione di questi risultati i prossimi obiettivi di ricerca saranno volti in particolare ad una caratterizzazione molecolare dell'EOCRC, all'identificazione di biomarker predittivi di risposta alle terapie e all'identificazione di nuovi target terapeutici.

Fondazione Humanitas per la Ricerca

Fondazione Humanitas per la Ricerca è un ente no-profit, impegnato nello studio e nella cura di malattie come tumori, infarto, ictus, patologie autoimmuni, neurologiche e osteoarticolari.

Presidente della Fondazione Humanitas per la Ricerca è il prof. Alberto Mantovani, Direttore Scientifico di Humanitas e Professore Emerito di Humanitas University. La Fondazione contribuisce a formare giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, rendendo il Centro di Ricerca un insieme di culture, conoscenze e saperi di livello internazionale

Fondazione Humanitas per la Ricerca sostiene gli oltre 400 ricercatori provenienti da 16 Paesi di 4 continenti che insieme ai medici degli ospedali sono alla continua ricerca di nuove cure. La Fondazione Humanitas per la Ricerca lavora in rete con centri di eccellenza come la New York University, l'Università di Lovanio, il Centro di Biotecnologie di M **Fondazione Humanitas per la Ricerca** opera in stretta connessione con i 9 ospedali Humanitas e Humanitas University, ateneo dedicato alle life sciences. Madrid, la Queen Mary School of Medicine di Londra e l'Istituto Pasteur di Parigi <https://fondazionehumanitasricerca.it>

UFFICIO STAMPA DI FONDAZIONE HUMANITAS PER LA RICERCA

GPG Associati:

Maria Alessio Ruffo | maria.alessio@gpg-associati.it | 02 6696606 | +39 335 7450537

Francesca Morelli | f.morelli@gpg-associati.it | 02 6696606 | +39 349 1476732